



# Parrocchia di S. Maria Assunta Cividale del Friuli

## TERZA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

*Gennaio 2023*



GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
<b>DOMENICA</b> 22 gennaio TERZA del Tempo Ordinario	8.30	S. MESSA	✠ def. don Giacomo, Valentino	
	10.30	S. MESSA	✠ def. Anita ✠ def. Marisa ✠ Per ammalati	
	17.30	Vesperì	✠ Per le nostre comunità	
	18.00	S. MESSA	✠ Sec. intenz. offerente	
<b>LUNEDÌ</b> 23 gennaio <i>S. Emerenziana</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Federico ✠ in riparazione	Ore 8.30 Lodi
<b>MARTEDÌ</b> 24 gennaio <i>S. Vincenzo di Sales</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Miranda	
<b>MERCOLEDÌ</b> 25 gennaio <i>Conversione di S. Paolo</i>	8.00	S. Messa	✠ Sec. intenz. offerente	Termina la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
<b>GIOVEDÌ</b> 26 gennaio <i>Ss. Timoteo e Tito</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Claudio, Emilio ✠ def. Vittorio	
<b>VENERDÌ</b> 27 gennaio <i>S. Angela Merici</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Angela, Uto ✠ def. Giuliano	
<b>SABATO</b> 28 gennaio <i>S. Tommaso d'Aquino</i>	8.00	S. Messa	✠ def. Davide Maria ✠ def. Amalia	15.30-16.30 <i>Confessioni</i>
	19.00	S. Messa	✠ def. Ielina, Eugenio, Verginia	
<b>DOMENICA</b> 29 gennaio QUARTA del Tempo Ordinario	8.30	S. MESSA	✠ def. Luigi, Emilia	70ª Giornata per i lebbrosi
	10.30	S. MESSA	✠ def. suor Domenica, Zaira	
	17.30	Vesperì	✠ Per le nostre comunità	
	18.00	S. MESSA	✠ def. Giovanni, Antonia ✠ def. Antonio e fam. Ariani-Tassotto	

**UFFICIO PARROCCHIALE** Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144  
e-mail: [parrocchiacividale@alice.it](mailto:parrocchiacividale@alice.it) sito parrocchia: [www.duomocividale.it](http://www.duomocividale.it)

**CENTRO ASCOLTO CARITAS** P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

**Orario.** Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00.

## Quell'invito a diventare pescatori d'uomini

Tace la voce potente del deserto, ma si **alza una voce libera** sul lago di Galilea. Esce allo scoperto, senza paura, un imprudente **giovane rabbi**, e va ad affrontare, solo, problemi di frontiera, di vita e di morte, nella meticciosa Galilea, crogiolo delle genti.

*A Cafarnao, sulla via del mare:* una delle strade più battute da mercanti ed eserciti, zona di contagio, di contaminazioni culturali e religiose, e Gesù la sceglie. Non è il monte Sion degli eletti, ma Cafarnao che accoglie tutti. *C'è confusione sulla Via Maris, e insieme ombra,* dice il profeta, come la nostra esistenza spesso confusa, come il cuore che ha spesso un'ombra..., e **Gesù li sceglie**. *Cominciò a predicare e a dire: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino.* Sono le parole sorgive, il messaggio generativo del vangelo: **Dio è venuto, è all'opera**, qui tra le colline e il lago, per le strade di Cafarnao, di Magdala, di Betsaida. E fa fiorire la vita in tutte le sue forme. Lo guardi, e ti sorprendi a credere che la felicità è possibile, è vicina.

Gesù non darà una definizione del Regno, dirà invece che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; **questa vita ha Dio dentro**, una luce dentro, una forza che penetra la trama segreta della storia, che circola nelle cose, che le spinge verso l'alto, come seme, come lievito.

Allora: **convertitevi!** Cioè: celebriamo il bello che ci muove, che ci muove dal di dentro. Giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Non una ingiunzione, ma **una offerta**: sulla via che vi mostro il cielo è più azzurro, il sole più bello, la strada più leggera e più libera, e

cammineremo insieme di volto in volto. La conversione è appunto l'effetto della mia «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Gesù cammina, ma non da solo. Ama le strade e il gruppo, e subito **chiama ad andare con lui**. Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi?



Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure **mancava qualcosa**. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. **A loro mancava un sogno**. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. **Gesù offre la mappa del mondo e del cuore**, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: “sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente”. C'è da agguingere vita.

(E. Ronchi, da *Avvenire*)

# I Cristiani nel mondo

(dalla *Lettera a Diogneto*  
testo del II secolo, n. 5-6)

I cristiani né per regione, né per voce, né per costumi sono da distinguere dagli altri uomini. Infatti, non abitano città proprie, né usano un gergo che si differenzia, né conducono un genere di vita speciale. La loro dottrina non è nella scoperta del pensiero di uomini multiformi, né essi aderiscono ad una corrente filosofica umana, come fanno gli altri.

Vivendo in città greche e barbare, come a ciascuno è capitato, e adeguandosi ai costumi del luogo nel vestito, nel cibo e nel resto, testimoniano un metodo di vita sociale mirabile e indubbiamente paradossale.

Vivono nella loro patria, ma come forestieri; partecipano a tutto come cittadini e da tutto sono distaccati come stranieri. Ogni patria straniera è patria loro, e ogni patria è straniera. Si sposano come tutti e generano figli, ma non gettano i neonati. Mettono in comune la mensa, ma non il letto. Sono nella carne, ma non vivono secondo la carne. Dimorano nella terra, ma hanno la loro cittadinanza nel cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, e con la loro vita superano le leggi.

Amano tutti, e da tutti vengono perseguitati. Non sono conosciuti, e vengono condannati. Sono uccisi, e riprendono a vivere. Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano. Sono disprezzati, e nei disprezzi hanno gloria. Sono oltraggiati e proclamati

giusti. Sono ingiuriati e benedicono; sono maltrattati ed onorano. Facendo del bene vengono puniti come malfattori; condannati gioiscono come se ricevessero la vita. Dai giudei sono combattuti come stranieri, e dai greci perseguitati, e coloro che li odiano non saprebbero dire il motivo dell'odio.

A dirla in breve, come è l'anima nel corpo, così nel mondo sono i cristiani. L'anima è diffusa in tutte le parti del corpo e i cristiani nelle città della terra.

L'anima abita nel corpo, ma non è del corpo; i cristiani abitano nel mondo, ma non sono del mondo. L'anima invisibile è racchiusa in un corpo visibile; i cristiani si vedono nel mondo, ma la loro religione è invisibile. La carne odia l'anima e la combatte pur non avendo ricevuto ingiuria,

perché impedisce di prendersi dei piaceri; il mondo che pur non ha avuto ingiustizia dai cristiani li odia perché si oppongono ai piaceri.

L'anima ama la carne che la odia e le membra; anche i cristiani amano coloro che li odiano. L'anima è racchiusa nel corpo, ma essa sostiene il corpo; anche i cristiani sono nel mondo come in

una prigione, ma essi sostengono il mondo. L'anima immortale abita in una dimora mortale; anche i cristiani vivono come stranieri tra le cose che si corrompono, aspettando l'incorruttibilità nei cieli.

Maltrattata nei cibi e nelle bevande l'anima si raffina; anche i cristiani maltrattati, ogni giorno più si moltiplicano. Dio li ha messi in un posto tale che ad essi non è lecito abbandonare.



## DOMENICA DELLA PAROLA

Oggi è la **Domenica della Parola di Dio**. Ha per tema un'espressione tratta dalla Prima lettera di Giovanni: «**Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto**». Da qui il titolo attribuito alla giornata: **Annunciatori della Parola!**

### CATECHISMO

Dopo le vacanze di Natale sono ripresi gli incontri di catechismo per tutte le classi: dalle elementari alle superiori. Si raccomanda la presenza e la partecipazione alla S. Messa domenicale.

### PREGHIERA

*Nel silenzio delle nostre notti oscure, Tu Signore continui a parlare al nostro cuore senza mai interrompere il tuo dialogo con noi iniziato nel momento della creazione.*

*Fa' o Signore, Parola di Dio in mezzo a noi, che possiamo riscoprire la gioia della tua voce tra il frastuono del mondo che non è ritmato con il Tuo stesso cuore.*

*Gesù, Parola di Dio, fatta carne nel grembo verginale di Maria, trasforma le nostre sordità in ascolto attento alla tua dolcissima voce.*

*Fa' della nostra vita un inno alla gioia per avere accolta e messa in pratica ogni parola che esce dalla Tua bocca, o Dio di eterna comunicazione e di attento ascolto. Amen".*

*(Padre Antonio Rungi)*

### RENDICONTO DI MASSIMA DEL CENTRO DI ASCOLTO 2022

	Entrate	Uscite
Residuo anno 2021	18.452,26	
Offerte da parrocchie, enti e privati	6.700,00	
Offerte in contanti	1.830,00	
Pagamenti vari e a parrocchie per sostegno		3.781,02
Erogazioni a famiglie e singoli (bollette, affitti,..)		14.877,50
Acquisto generi alimentari		2.039,00
Spese bancarie		111,08
<b>Totali</b>	<b>26.982,26</b>	<b>20.808,60</b>

L'attivo è frutto della buona volontà dei volontari che lavorano al Centro di Ascolto che *"tengono sempre qualcosa da parte"* perché ogni mese si presentano situazioni a cui far fronte con urgenza.



Questa settimana abbiamo salutato **VALERIA CERNOTTO GHIRALDO** (ab. in via De Gasperi). La ricordiamo nelle nostre preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.

**UFFICIO PARROCCHIALE** Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: [parrocchiacividale@alice.it](mailto:parrocchiacividale@alice.it) sito parrocchia: [www.duomocividale.it](http://www.duomocividale.it)

**CENTRO ASCOLTO CARITAS** P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

**Orario.** Venerdì: 16.30-18.30, Sabato: 09-11.00: Primo martedì del mese ore 10.00-11.00